



prot 28363  
del 29.10.2012

### Area Direzione Generale- Programmazione e Controllo

Rif. prot 23076 del 30.08.2012

**Autorizzazione paesaggistica n. 8 del 29/10/2012 art. 146 D. Lgs. 22/01/2004, n.42 e s.m.i., ed art. 4 DPR 9/07/2010, n. 139 relativa all'istanza presentata dai Sigg. Bacchi Paola e De Carli Marco per "Installazione di pannelli fotovoltaici di superficie inferiore a 25 mq" - F. 54 mapp.li 198 e 97 parte**

Visti:

- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 4 del DPR 9 luglio 2010, n. 139;
- la L.R. 11 marzo 2005, n. 12 ed i criteri attuativi approvati dalla Giunta Regionale con DGR n. VII/2121 del 15 marzo 2006 e con D.G.R. IX 2727 del 22/12/2012;
- il Piano Paesaggistico Regionale della Lombardia approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. VIII/951 del 19 gennaio 2010;
- i Decreti della Direzione Generale Territorio ed Urbanistica della Regione Lombardia di accreditamento del Comune di Curtatone per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche n. 6820 del 03.07.2009, n. 9447 del 23.09.2009 e n. 14545 del 30.12.2009;
- la nomina Dirigenziale prot. 4323 del 15.02.2012;

Vista la richiesta di autorizzazione paesaggistica semplificata prot. 23076 del 30.08.2012, presentata dai Sigg.ri Bacchi Paola e De Carli Marco per "Installazione di pannelli fotovoltaici di superficie inferiore a mq. 25,00", su area catastalmente identificata al Fg. 54 mappali 198 e 97 parte;

Accertato che l'area oggetto dell'intervento richiesto è soggetta a tutela paesaggistica in base all'art. 142 lettera c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, poiché ricadente in zona di tutela dei corsi d'acqua;

Considerato che la competenza amministrativa al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per le opere richieste è attribuita al Comune di Curtatone ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e dell'art. 80, commi 1, 5, 6 bis, della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che il 01/10/2012, con prot. 25774 sono stati trasmessi alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Brescia, Cremona e Mantova, per acquisirne il parere vincolante:

- copia dell'istanza di autorizzazione paesaggistica prot. 23076 del 30.08.2012
- elaborati di progetto ( timbro 30.08.2012): schede, tav. 01 e 02;
- certificato di conformità urbanistica prot. 24073 del 11.09.2012;
- copia parere della Commissione paesaggio prot. 25759 del 01.10.2012 favorevole con la seguente prescrizione: di non abbattere/tagliare (fatte salve le operazioni potatura) gli alberi esistenti in quanto costituiscono mitigazione del tetto.

Visto il parere di cui all'art. 146, comma 5 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Brescia, Cremona e Mantova prot. 0022063 del 25.10.2012, ricevuto a protocollo comunale con n. 28181 del 25.10.2012, favorevole con la seguente condizione: " Al fine di limitare il disordine visivo legato alla presenza di elementi estranei per tipologia e materiali su una copertura a carattere tradizionale, i pannelli fotovoltaici dovranno avere una coloritura rossa in analogia alle cromie del laterizio".

Atteso che le opere in oggetto, stante la modesta entità, hanno un'incidenza non rilevante sul paesaggio;

## DECRETA

1 di esprimere **autorizzazione paesaggistica**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., al progetto per la **“Installazione di pannelli fotovoltaici di superficie inferiore a 25 mq”**,

- Via Argine Fossaviva, 18;
  - Id. catastale Fg. 54, mappale n. 198 e 97, parte;
  - progettista Arch. Damiano Chiarini di San Giovanni in Croce ( CR),
- presentato dai Sigg.ri Bacchi Paola e De Carli Marco con prot. 23076del 30/08/2012 per la realizzazione delle opere indicate in premessa e meglio esplicitate negli elaborati allegati - in unica copia - e di seguito indicati:

- elaborati di progetto ( timbro30.08.2012): schede, tav. PS- 01 e PS-02

con le seguenti prescrizioni:

- **di non abbattere/tagliare (fatte salve le operazioni potatura) gli alberi esistenti in quanto costituiscono mitigazione del tetto.**
- **“ Al fine di limitare il disordine visivo legato alla presenza di elementi estranei per tipologia e materiali su una copertura a carattere tradizionale, i pannelli fotovoltaici dovranno avere una coloritura rossa in analogia alle cromie del laterizio”.**

2 Di disporre altresì, ai sensi dell'art.146 comma 11 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, la trasmissione del presente provvedimento a:

- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Brescia, Cremona e Mantova con sede in Via Gezio Calini, 26, 25121 BRESCIA;
- -Regione Lombardia, U.O. Tutela e Valorizzazione del Territorio, Struttura Paesaggio, Via Sasseti, 32/2, 20124 MILANO;

3 Di dare atto che:

- ogni modifica al progetto approvato dovrà essere oggetto di una nuova autorizzazione paesaggistica e l'eventuale esecuzione di opere difformi comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla vigente legislazione;
- il presente provvedimento ha durata quinquennale, è immediatamente efficace e concerne unicamente il controllo previsto dal citato D. Lgs. 42/2004, non costituendo presunzione di legittimità del progetto sotto ogni altro diverso aspetto.

4. che il presente atto autorizzativo :

- è affisso all'albo pretorio comunale per il periodo di 15 gg. consecutivi;
- diviene efficace dalla data di emanazione;
- ha durata quinquennale dalla data di efficacia di cui al punto precedente (art. 146, c. 4, D.Lgs. 42/2004).

5 Di dare altresì atto che:

- contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il TAR della Lombardia secondo le modalità di cui alla L.1034/71, ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall' avvenuta notificazione (o altra forma di comunicazione che attesti comunque il ricevimento dell'atto) del presente provvedimento;
- in base alle disposizioni contenute nel comma 12 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, tale ricorso può anche essere promosso dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale amministrativo regionale possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado.

**Il Responsabile del Procedimento**  
**Ing. Anna Rita Dall'Olio**

Curtatone, li 29.10.2012

